

# Messaggio

| numero      | data            | Dipartimento              |
|-------------|-----------------|---------------------------|
| <b>7494</b> | 30 gennaio 2018 | <b>SANITÀ E SOCIALITÀ</b> |
| Concerne    |                 |                           |

## **Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 2 giugno 2009 presentata da Maristella Polli e cofirmatari per il Gruppo PLR “Istituzione di un archivio centrale cantonale (informatico)”**

Signor Presidente,  
signore e signori deputati,

la mozione presentata dalla deputata Polli e cofirmatari si basa sulle constatazioni rilevate durante le audizioni per lo sviluppo delle tematiche relativa al tema “Giovani e violenza”. Da esse è risultato che le iniziative esistenti sul territorio erano poco conosciute dalla popolazione e dagli stessi promotori.

Quale soluzione i mozionanti chiedono la costituzione di un archivio centrale cantonale informatico accessibile agli operatori autorizzati in cui inserire i dati concernenti gli interventi effettuati, i casi di cui si occupano le varie istanze istituzionali che compongono la vasta rete di sostegno socio-terapeutico, le iniziative di enti pubblici e privati nel Cantone Ticino contro la violenza e il disagio giovanile, in modo da supplire alla carenza, rilevata all'epoca del deposito della mozione, di coordinamento fra le diverse parti. La proposta va ad affiancarsi a una analoga presentata nel Rapporto finale del Gruppo operativo su “Giovani, violenza ed educazione”<sup>1</sup>.

Dal momento in cui è stata depositata la mozione a oggi, gli strumenti informatici a disposizione dei differenti ambiti dell'Amministrazione cantonale offrono opportunità maggiori.

L'attuale informatica di polizia consente di archiviare in rete le informazioni rilevanti, sopperendo agli obiettivi perseguiti dalla mozione, seppur non completamente. Contrariamente a quanto richiesto nell'atto parlamentare, in primo luogo per una questione di protezione dei dati, il sistema è infatti accessibile ai soli servizi di polizia e non a tutti gli operatori che agiscono in questo campo così sensibile.

La creazione di uno strumento come quello richiesto dai mozionanti, che sarebbe positivamente salutato anche dalla Polizia cantonale, dovrebbe avvenire contemporaneamente alla creazione di una base legale adeguata a permettere a tutte le parti coinvolte di condividere le informazioni rilevanti, senza incorrere in una violazione del segreto d'ufficio. Solo dopo questo eventuale nuovo atto legislativo sarà possibile entrare in materia.

<sup>1</sup> <https://www4.ti.ch/fileadmin/DI/Documentazione/RapportiStudi/violenzaGiovanile/RAP20090310-Rapporto-violenza-giovanile-4.pdf>

Per i motivi esposti ci vediamo quindi costretti a chiedere di **respingere** la mozione in oggetto.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Manuele Bertoli

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Mozione: 2 giugno 2009

## **MOZIONE**

### **Istituzione di un archivio centrale cantonale (informatico)**

del 2 giugno 2009

#### **Premessa**

Il Gruppo PLR ha constatato, nel corso delle varie audizioni per lo sviluppo delle tematiche relative al tema "Giovani e la violenza", che molte delle iniziative e dei progetti proposti nel nostro Cantone, provenienti sia da Enti pubblici sia da Associazioni private, non sono sufficientemente conosciuti dalla popolazione e addirittura dagli stessi singoli promotori.

#### **Richiesta**

È per questo motivo che il Gruppo PLR si affianca a una proposta presentata nel Rapporto finale del Gruppo operativo su "Giovani, violenza ed educazione" e si permette di sollecitare l'istituzione di un archivio centrale cantonale (possibilmente informatico) accessibile agli operatori autorizzati in cui inserire i dati concernenti gli interventi effettuati, i casi di cui si occupano le varie istanze istituzionali che compongono la vasta rete di sostegno socio-terapeutico, le iniziative di enti pubblici e privati nel Cantone Ticino contro la violenza e il disagio giovanile, in modo da supplire all'attuale carenza di coordinamento fra le diverse parti.

Il costo dell'operazione dovrebbe risultare nullo o quasi, in quanto si ipotizza una rielaborazione, tramite i servizi informatici, delle informazioni e un riutilizzo del personale già presente nell'Amministrazione cantonale e che, settorialmente, si occupa del problema.

Per il gruppo PLR:

Maristella Polli, Giorgio Galusero e Ivan Belloni

Bagutti - Bobbià - Bordogna - Brivio - Celio - Dafond - Del Bufalo -

Dominé - Ducry - Garzoli - Gianora - Giudici - Gobbi R. - Krüsi - Merlini -

Mocetti - Orsi - Pellanda - Righinetti - Solcà - Viscardi - Vitta - Weber